



COMUNE DI TRUCCAZZANO

*Città Metropolitana di Milano
Via G. Scotti 50, CAP 20060*

ORIGINALE

Numero : 28

Data 25-06-2019

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI COMUNALI PER LANNO 2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì del mese di **giugno** alle ore 11:00, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale .

All'appello risultano:

Franco De Gregorio	Presente	Sindaco
Melania Margarito	Presente	Vicesindaco
Karin Cattaneo	Presente	Assessore
Piergiorgio Buratti	Presente	Assessore

Sono così presenti n° 4 Assessori su n° 4 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **Beltrame dott.ssa Roberta** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Franco De Gregorio, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI PER LANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, riguardante le indennità di funzione per il Sindaco e gli Assessori Comunali;

DATO ATTO che il Comune di Truccazzano ha popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;

VISTO il D.M. n. 119/2000, in cui è previsto che per i comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti:

- l'indennità di funzione mensile del Sindaco è pari a € 2.788,87;
- al Vicesindaco è corrisposta un'indennità pari al 50% di quella prevista per il Sindaco (€ 1.394,43);
- agli Assessori è corrisposta un'indennità pari al 45% di quella prevista per il Sindaco (€ 1.254,99);

VISTO l'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che prevede la riduzione per un periodo non inferiore a tre anni, da attuarsi con successivo decreto del Ministero degli Interni, delle indennità determinate ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000; nel caso dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti tale riduzione è fissata nella misura del 3%;

ATTESA la mancata adozione del decreto attuativo sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, n.1/CONTR/12, depositata il 12/01/2012, con la quale le Sezioni Riunite confermano che, ad oggi, l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del D.L. n. 78/2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della Legge Finanziaria 2006, ritenendo altresì che, non risultando ancora approvato il decreto ministeriale previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, per la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. n. 119/2000, deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

CONSIDERATO, pertanto, di dover procedere all'applicazione dell'art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005, rideterminando le indennità in riduzione della percentuale del 10% rispetto all'importo

base fissato dal D.M. n. 119/2000, in quanto, così come specificato anche nella circolare n.5/2006-UCO del Ministero dell'Interno, la riduzione non opera sull'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/09/2005 se gli organi dell'ente, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 11 dell'art. 82 del testo allora vigente, si erano autonomamente determinati, nel senso di ridurre, l'ammontare in misura pari o superiore al 10% rispetto all'importo base;

ATTESO, pertanto, che per questo Comune, le indennità di funzione per Sindaco e Assessori sono

così determinate (comprehensive della riduzione del 10%):

- Sindaco € 2.509,98
- Vicesindaco € 1.254,99
- Assessore € 1.129,49

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, che prevede che l'indennità di funzione venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

RICHIAMATO il comma 11 dell'art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla Legge 133/2008, escludendo qualsiasi possibilità di modifica delle indennità, e intendendo le eventuali riduzioni, superiori a quelle fissate dal legislatore, come rinunce volontarie ad una parte dell'indennità, che non hanno influenza sull'ammontare della stessa per gli esercizi successivi;

CONSIDERATO:

- che la Legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 135, ha modificato la composizione delle Giunte e dei Consigli comunali negli enti fino a 10.000 abitanti;
- che il successivo comma 136 prevede per detti comuni l'obbligo di rideterminare, con proprio atto, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, n.6508/2014, nella quale vengono date indicazioni rispetto all'interpretazione delle disposizioni introdotte con la Legge n. 56/2014;

PRESO ATTO, in modo particolare, che, secondo la citata circolare, i Comuni devono parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011 e che questo obbligo debba essere assolto anche dai nuovi organi consiliari;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 56/2014, nei comuni da 3.000 a 10.000 abitanti il numero dei consiglieri comunali, oltre al sindaco, è elevato a 12 (in luogo di 10 per i comuni da 5.000 a 10.000 abitanti) e il numero massimo degli assessori è stabilito in 4 (come attualmente previsto per i comuni da 5.000 a 10.000 abitanti);

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 30/2014 "Determinazione gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali" ;

DATO ATTO che il gettone di presenza dei consiglieri comunali è stato rideterminato in € 15,08 al fine di assicurare l'invarianza della spesa;

RITENUTO di poter assicurare l'invarianza della spesa per la Giunta Comunale senza apportare ulteriori riduzioni, alla luce dell'invarianza del numero massimo di assessori;

RICHIAMATA altresì la recente pronuncia della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 35 del 28.11.2016 sulla corretta applicazione dell'art. 1 comma 135 della legge 52/2014 ai fini del calcolo della invarianza della spesa per le attività relative allo status di amministratore locale;

RILEVATO che, come da deliberazione di CC n.15 del 14 giugno 2019 la composizione della Giunta è la seguente:

FRANCO DE GREGORIO	SINDACO
MELANIA MARARITO	VICESINDACO
KARIN CATTANEO	ASSESSORE
PIERGIORGIO BURATTI	ASSESSORE
RODOLFO GEPPERT	ASSESSORE

VISTA la nota prot.5405 del 19 giugno 2019 con cui Rodolfo Geppert ha dato le dimissioni dalla carica di Assessore;

VISTO l'art 39 dello Statuto Comunale "Composizione e Presidenza" che recita: "*La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero pari di assessori non inferiore a due e non superiore quattro, garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi*";

DATO ATTO che il Sindaco non ha provveduto a nominare altro assessore in sostituzione di Geppert e che ai sensi della legge 56/2014 per i Comuni con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti il numero massimo degli Assessori è stabilito in 4;

ATTESO quindi che ad oggi la Giunta Comunale è così composta:

FRANCO DE GREGORIO	SINDACO
MELANIA MARARITO	VICESINDACO
KARIN CATTANEO	ASSESSORE
PIERGIORGIO BURATTI	ASSESSORE;

VISTE le dichiarazioni, agli atti del Comune, rese dai componenti della Giunta in relazione alla propria condizione lavorativa o di collocamento a riposo;

RILEVATO quanto segue:

FRANCO DE GREGORIO	SINDACO	pensionato
MELANIA MARARITO	VICESINDACO	lavoratore dipendente
KARIN CATTANEO	ASSESSORE	lavoratore dipendente
PIERGIORGIO BURATTI	ASSESSORE	pensionato;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del settore Affari Generali sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria, ai sensi del disposto degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi palesemente e nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

DI DETERMINARE per l'anno 2019 le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali applicando la riduzione del 10% rispetto agli importi previsti dal D.M. 119/2000, il cui risultato corrisponde agli importi mensili lordi di seguito riportati:

- Sindaco – Franco De Gregorio pensionato - indennità € 2.509,98;
- Vicesindaco – Melania Margarito lavoratore dipendente - indennità € 627,50;
- Assessore – Karin Cattaneo lavoratore dipendente - indennità € 564,75;
- Assessore – Piergiorgio Buratti pensionato - indennità € 1.129,49

DI CONFERMARE il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali in € 15.08 a seduta, dando atto che la corresponsione del gettone è subordinata all'effettiva partecipazione ai consigli comunali.

SUCCESSIVAMENTE,

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere nella predisposizione dei relativi atti;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente/Il Sindaco
Franco De Gregorio

Il Segretario Comunale
Roberta dott.ssa Beltrame